

## **4° INCONTRO REGIONALE SU LEGGE ECONOMIA SOLIDALE EMILIA ROMAGNA**

Verbale incontro del 03/03/2012

Sede: Bologna – Cassero di porta Galliera

Presenti: Marina Balboni, Pietro Passarella, Stefano Carati, Monica Bandini, Gianni Paganelli, Enrico Cambi, Eleonora Mariotti, Carlo Lugli, Giordano Marzaroli, Francesca Bigliardi, Fulvio Bucci, Paola Bassi, Susanna Cattini, Mauro Serventi, Roberta Mazzetti, Michele Caravita, Carlo Farneti, Eleonora Mariotti, Michela Potito, Cristiano Bottone, Paola Donati, Pietro Venezia, Paolo Marani, Barbara Martini, Cristina Tagliavini, Paola Donati, Wladimiro Galletti, Rodrigo Vacchi, Laura Stanghellini, Stefano Carati,

Associazioni che hanno partecipato agli incontri:

Gruppi di Acquisto Solidale, Laboratorio Terre Reggio Emilia, CSV Parma, Verso il DES Parma, DES Modena, Verso il DES Reggio Emilia, Campi Aperti, Accesso alla Terra, Transition Italia.

Inizio incontro: ore 10.30

OdG:

1. Schede "Progetti in corso", "Progetti futuri";
2. Accesso alla Terra
3. Documento di Sintesi delle Schede
4. Approfondimenti su Accesso alla Terra

### **Coordinamento Regionale**

Gli incontri del "C.R.E.S. E-R" sono aperti a chiunque voglia parteciparvi. L'esigenza che si sta definendo all'interno del Coordinamento Regionale per l'Economia Solidale Emilia-Romagna, sta assumendo sempre più i toni ed i colori di una vivace voglia di esprimere gli importanti contenuti Valoriali. Il CRESER sta diventando sempre di più, l'alveo naturale attraverso il quale poter Costruire insieme un percorso comune - a tutte le Persone ancora prima che a tutte le associazioni - che di fatto rappresentano e sono rappresentate al tempo stesso dal contenitore al quale è stato attribuito il termine l'acronimo "CRESER" solo per darne, convenzionalmente, un nome.

Il CRESER al suo 4° incontro, continua così ad includere altre Persone associate in gruppi, che sono interessate a sviluppare progetti di Economia Solidale sul Proprio Territorio.

Si precisa che si identificano come "progetti di Economia Solidale" tutte quelle azioni compiute per il bene comune della collettività, che rientrano nei Principi delle "10 colonne dell'Economia Solidale" (v. documento allegato), di seguito riassunte:

- 1) *L'economia solidale promuove i beni comuni;*
- 2) *L'economia solidale è fondata sul rispetto della "Madre Terra" e sul "benvivere" di tutti, valorizzazione e tutela delle risorse del pianeta;*
- 3) *L'economia solidale propone modelli collaborativi;*
- 4) *L'economia solidale si basa sulle relazioni;*
- 6) *L'economia solidale incorpora il senso del limite;*
- 7) *L'economia solidale si sviluppa nelle reti;*
- 8) *L'economia solidale è una trasformazione sociale;*
- 9) *L'economia solidale difende i diritti;*
- 10) *L'economia solidale ridimensiona il ruolo del mercato;*

### **"Schede Progetti"** (punto 1 dell'OdG)

E' stata lettura di ulteriori 5 Schede elaborate all'interno delle associazioni, in questo caso dal Gasbo:

- Logistica;
- Mense-bio;
- Divulgazione culturale;
- Monitoraggio e valutazione produttori;
- Pannolini Lavabili;

### **Accesso alla Terra** (punto 2 dell'OdG)

Michele C. fa un resoconto degli incontri finora svolti relativi all'azionariato popolare per l'accesso alla terra.

Pietro accenna al percorso già avviato con i referenti di "Nuova Agricoltura" (Biolghini-Vergani-De Sanctis) che vedrà la partecipazione di Accesso alla Terra all'incontro che si svolgerà ad Arcevia il 17 e 18 Marzo prossimi, preparatorio del convegno nazionale Gas/Des 2012 del 22-24 Giugno 2012 (ed eventualmente anche all'evento di Settembre a Venezia).

### **Documento di sintesi delle schede elaborate** (punto 3 dell'OdG)

Viene data lettura del documento che viene condiviso con alcune specifiche da enfatizzare come espressione:

- Di elementi di democrazia economica;
- Di cooperazione tra realtà auto-organizzate connotate da processi lineari semplici di ogni singola realtà;
- Del **Bene Comune**;
- Di "inclusività" attuata attraverso il bene relazionale;
- Di divulgazione dell'acquisto critico (consci del limite semantico della parola

stessa).

Al documento saranno apportate le modifiche proposte, sarà inserito l'elenco degli aderenti al CRESER con l'indicazione del numero dei soci facenti parte delle singole associazioni, ed infine divulgato in lista per essere avallato dall'assemblea durante il prossimo incontro fissato per il **31 Marzo 2012**.

Considerate le attività che il CRESER si propone di svolgere, viene calendarizzato un ulteriore incontro in data da definire tra il **4-5-6 Maggio 2012** a Rimini in occasione dell'evento ECOMIA.

Nel pomeriggio, concluse le libagioni conviviali, dalle quali risulta sempre arduo riuscire a (di)staccarsi (n.d.r.) per tornare agli aspetti prettamente organizzativi, l'incontro è proseguito approfondendo il tema di Accesso alla Terra.

Sono state formulate e discusse diverse ipotesi e diversi approcci che, dopo circa un paio d'ore, sono approdati nell'organizzare un evento ad hoc, presumibilmente tra la seconda metà di Maggio e la fine del mese stesso, previa raccolta delle informazioni e dei dati necessari a conoscere in maniera sufficientemente approfondita l'ubicazione dei terreni demaniali.

Di seguito, al solo fine di garantire una continuità ed un aggiornamento, si riporta quanto già citato nel verbale precedente, del 21 Gennaio scorso:

Azionariato popolare per l'acquisto collettivo di terreni  
C'è bisogno che l'agricoltura contadina cresca, c'è bisogno di riconvertire aziende esistenti, ma anche quello di creare nuove aziende. C'è domanda, ma spesso mancano i fondi per l'acquisto dei terreni.  
Il progetto prevede l'acquisto collettivo di terreni che rimarranno di proprietà comune e che verranno dati in affitto.  
Il progetto è ampio e ha bisogno di una grossa rete di appoggio e di coordinamento. Si sta ancora studiando la parte burocratica e legislativa da applicare. Il concetto è quello della terra come bene comune.

## **Conclusioni e proseguimento attività**

**Prossimo passo sull'iter della legge:** confermare alle forze politiche di riferimento disponibili finora a perseguire obiettivi comuni, la disponibilità delle associazioni aderenti al CRESER a partecipare all'Udienza Conoscitiva.

il Coordinamento Regionale si impegna ad informare i Consiglieri Regionali quando sarà pronto per presentare un percorso verso una proposta di legge alternativa all'esistente.

**Prossimo incontro:** 31 marzo 2012, Luogo e orario da stabilire.

